



Riassegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche scadute

Art. 12 comma 1bis del D.Lgs. 79/99

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche

Art. 6 l.r. 5/2020

Art. 6 (Valutazioni preliminari)

1. Prima dell'avvio delle procedure per l'assegnazione di una concessione ai sensi della presente legge, la Giunta regionale accerta se sussiste un prevalente interesse pubblico a un diverso uso delle acque, incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento dell'uso a fine di produzione di energia idroelettrica anche ai fini delle successive valutazioni ambientali. A tale scopo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale, in apposita sezione, specifico avviso contenente l'elenco e le principali caratteristiche delle concessioni di grande derivazione idroelettrica scadute o in scadenza entro i successivi cinque anni.
2. In relazione a quanto previsto al [comma 1](#), la Giunta regionale tiene conto delle previsioni contenute nella pianificazione e programmazione territoriale, ambientale, paesaggistica ed energetica, statale e regionale, nonché provinciale e, in particolare, nel Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po, nel Piano di tutela delle acque regionale, nel Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e nel Programma energetico ambientale regionale, con specifico riferimento agli obiettivi di copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti energetiche rinnovabili.[\(7\)](#)
3. Con regolamento regionale sono disciplinate le modalità e le procedure di valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque in coerenza con le previsioni di cui al [comma 1](#), nonché le modalità di coinvolgimento, preliminarmente all'indizione delle procedure di assegnazione delle concessioni di cui alla presente legge, dei comuni territorialmente interessati, nonché degli altri enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini della valutazione dell'interesse pubblico di cui al presente comma.[\(8\)](#)

Regolamento regionale n. 3/2022, art. 3

1. La **Giunta regionale**, al fine di avviare il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico di cui all'[articolo 6, comma 1, della l.r. 5/2020](#), delibera e pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e, contestualmente, sul portale regionale, in apposita sezione, specifico avviso, riferito alle concessioni di grande derivazione a scopo idroelettrico di prossima scadenza ai fini della relativa assegnazione.
2. La Giunta regionale, per le concessioni già scadute alla data di entrata in vigore del presente regolamento, avvia il procedimento di cui al [comma 1](#) entro trenta giorni da tale data.
3. Nei casi diversi da quelli di cui al [comma 2](#), l'avvio del procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico è effettuato con avviso riferito a concessioni in scadenza entro cinque anni dalla data di pubblicazione di cui al [comma 1](#).
4. In caso di concessioni, scadute o in scadenza, di grandi derivazioni che prelevano acqua da corpi idrici che fungono da confine con un'altra Regione o con una Provincia Autonoma oppure che interessano anche il territorio di un'altra Regione o di una Provincia autonoma, per le quali le funzioni amministrative finalizzate all'assegnazione delle stesse concessioni sono di competenza della Regione Lombardia, le valutazioni preliminari di cui al presente regolamento sono disciplinate con intese, da ratificare con legge regionale ai sensi dell'[articolo 13 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22](#) (Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali), con la Regione o Provincia Autonoma interessata.
5. Per ogni grande derivazione ad uso idroelettrico l'avviso di cui al [comma 1](#) contiene i seguenti dati principali della concessione da assegnare:
 - a) comuni interessati dalla presenza dei beni, opere ed infrastrutture;
 - b) corpi idrici interessati;
 - c) portate di derivazione, dislivelli, potenza nominale media annua della concessione;
 - d) potenza elettrica installata;
 - e) produzione media annua dell'ultimo decennio.
6. L'avviso di cui al [comma 5](#) indica, altresì:a) il responsabile del procedimento, l'ufficio regionale competente per lo svolgimento del procedimento di cui al presente regolamento e l'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle eventuali osservazioni di cui al [comma 7](#);
b) la data della consultazione dei comuni, altri enti, amministrazioni e soggetti di cui all'[articolo 6, comma 3, della l.r. 5/2020](#), con previsione di incontri organizzati per ogni concessione da assegnare oppure per bacino idrografico interessato, da svolgersi entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al [comma 1](#), anche con modalità telematiche.
7. Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al [comma 6](#), i soggetti interessati possono presentare all'ufficio regionale competente osservazioni rispetto ad un uso diverso delle acque ritenuto incompatibile in tutto od in parte con il mantenimento dell'uso idroelettrico.
8. Le osservazioni di cui al [comma 7](#) devono essere corredate da idonea documentazione utile a qualificare e quantificare la tipologia dell'uso e le condizioni e le caratteristiche che si ritiene rendano tale uso incompatibile rispetto al mantenimento dell'uso idroelettrico.

Cittadini
Imprese
Enti e Operatori
Ambiente ed energia ^
Inquinamento atmosferico
Energia ^
Riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche
Fonti rinnovabili
Impianti termici
Inquinamento acustico
Inquinamento elettromagnetico
Rifiuti
Bonifica aree contaminate
Valutazione di Impatto

Riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche

Schede Informative

Valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute o in scadenza

E' stato approvato, con deliberazione di Giunta regionale n. XI/6388 del 23 maggio 2022, il Regolamento regionale n. 3 del 24 maggio 2022, che disciplina le modalità e le procedure per la valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque (in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 6, comma 1 della l.r. 5/2020) nonché le modalità di coinvolgimento degli enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini di tale valutazione.

Modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia

La legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 ha disciplinato le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico scadute o in scadenza, in attuazione dell'articolo 12 del D.lgs. 79/1999 come modificato dall'articolo 11 quater del D.L 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla legge 12/2019.

Avvisi

[Tutti gli avvisi](#)

Avvio del procedimento per le Concessioni Idroelettriche scadute

E' stato avviato il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni idroelettriche già scadute

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/ambiente-ed-energia/energia/riassegnazione-grandi-derivazioni-idroelettriche>



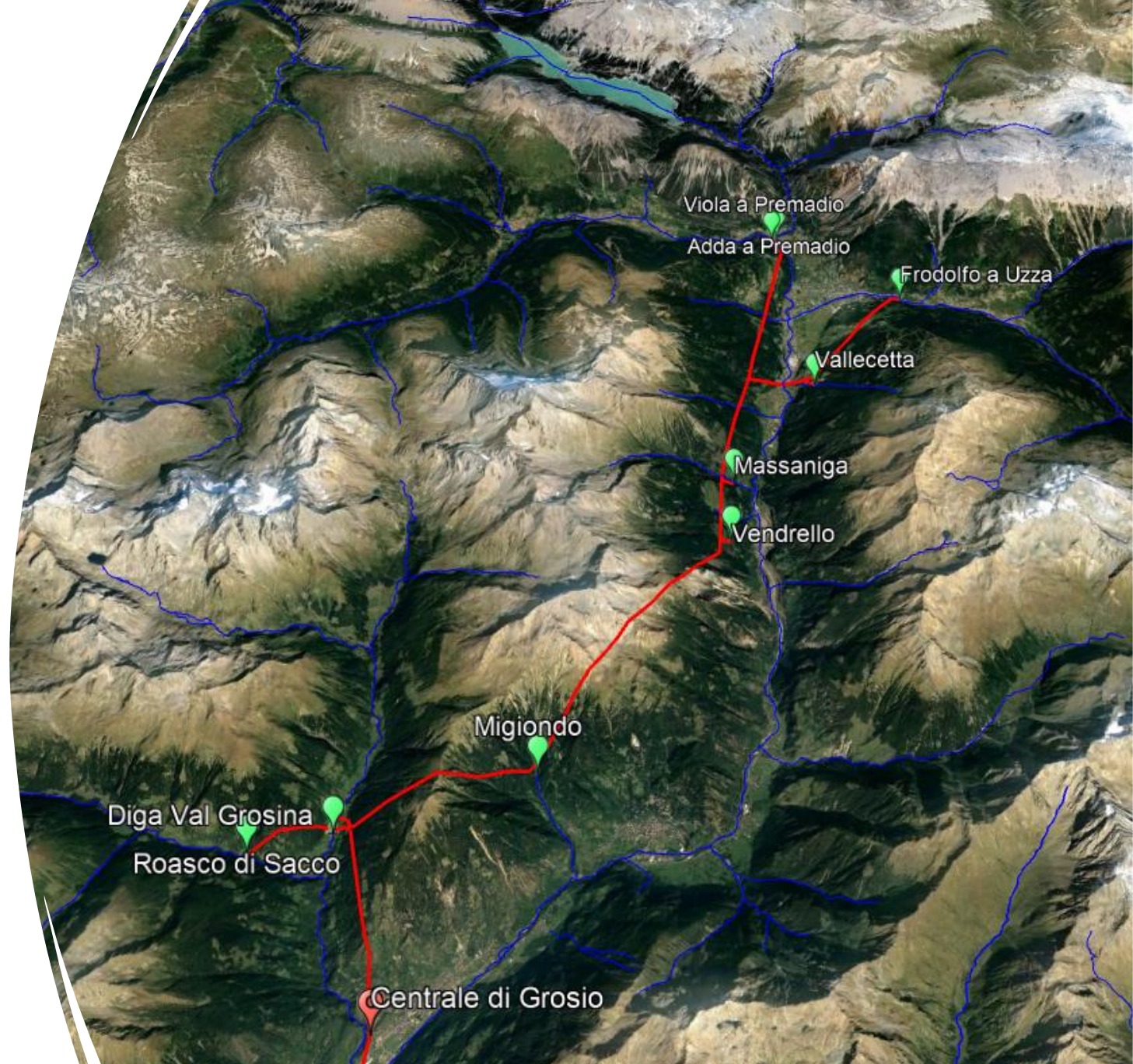
Asta idroelettrica del fiume Adda Impianto di GROSIO

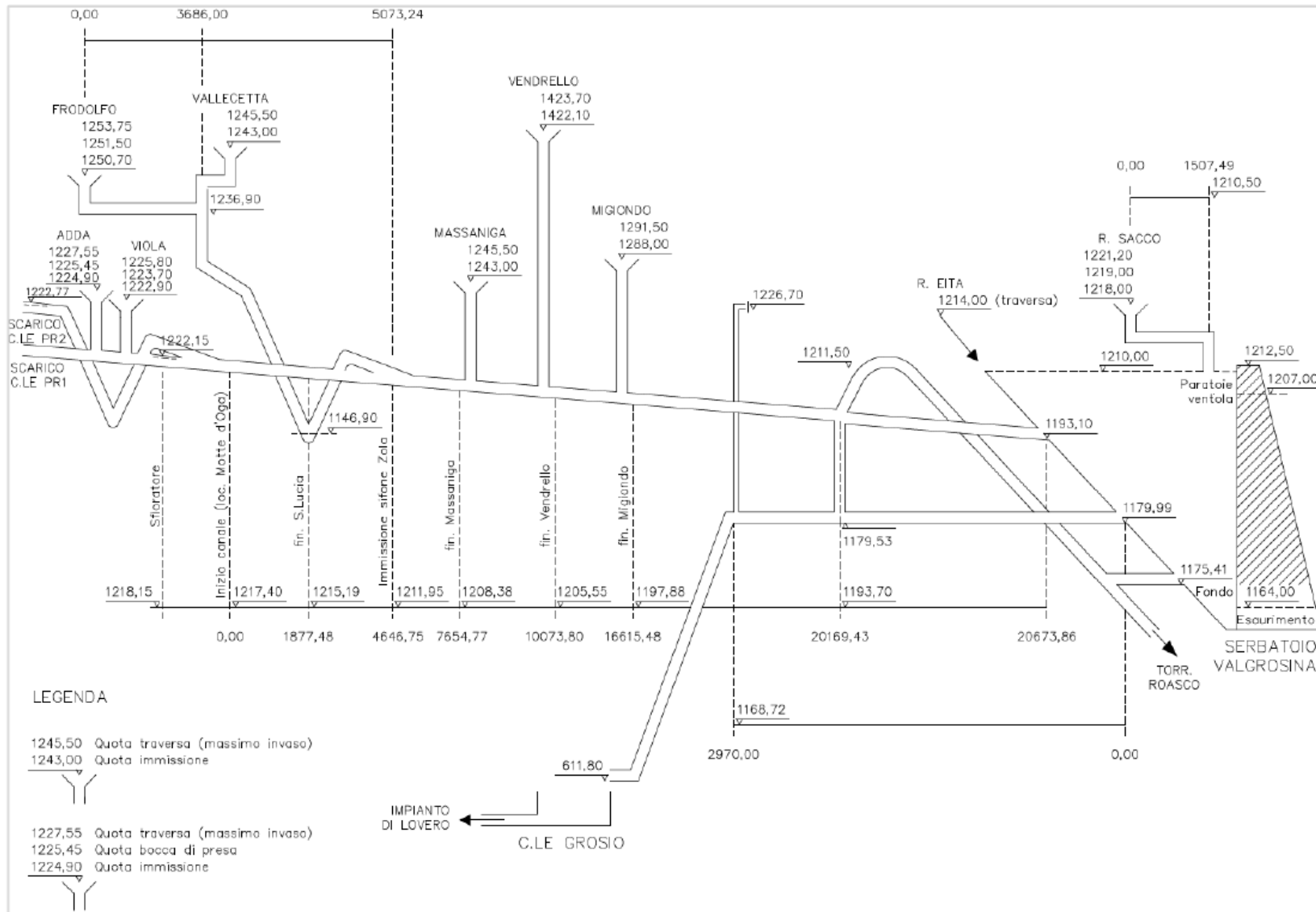
Descrizione dell'impianto

Impianto con serbatoio a regolazione giornaliera (Valgrosina).

Interessa i comuni di Valdidentro, Valfurva, Valdisotto, Bormio, Sondalo, Grosotto e Grosio.

Utilizza le acque scaricate dalla centrale di Premadio I e Premadio II (concessione internazionale dello Spoel) e le acque derivate del fiume Adda e dai suoi affluenti (Viola, Frodolfo, Vallecetta, Massaniga, Vendrello, Migiondo, Roasco di Sacco, Roasco d'Eita).





Schema altimetrico dell'impianto di Grosio

Dati generali dell'impianto

Portata media (l/s)	18.052,00
Salto (m)	591
Potenza nominale media annua (kW)	104.595,41





Presa Fiume Adda

Traversa in cls rivestita in blocchi di pietra che innalza il livello dell'acqua del torrente e la convoglia in un canale laterale in destra orografica, sul quale è installata la griglia di presa.



L'acqua derivata viene immessa in un canale dissabbiatore al termine del quale è posto lo scarico che permette il rilascio del DMV in alveo.

Presa Fiume Adda

(in comune di Premadio)



Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
99,02	489	253

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N0080011LO	BUONO	BUONO



Presa Torrente Viola

Traversa fluviale rivestita in blocchi di granito che innalza e devia il corso dell'acqua al canale di presa laterale, presidiato da griglia. Tale canale conduce alla vasca sghiaiatrice, munita di griglie dissipatrici di velocità e dotata lateralmente di scarico per il rilascio del DMV in alveo.

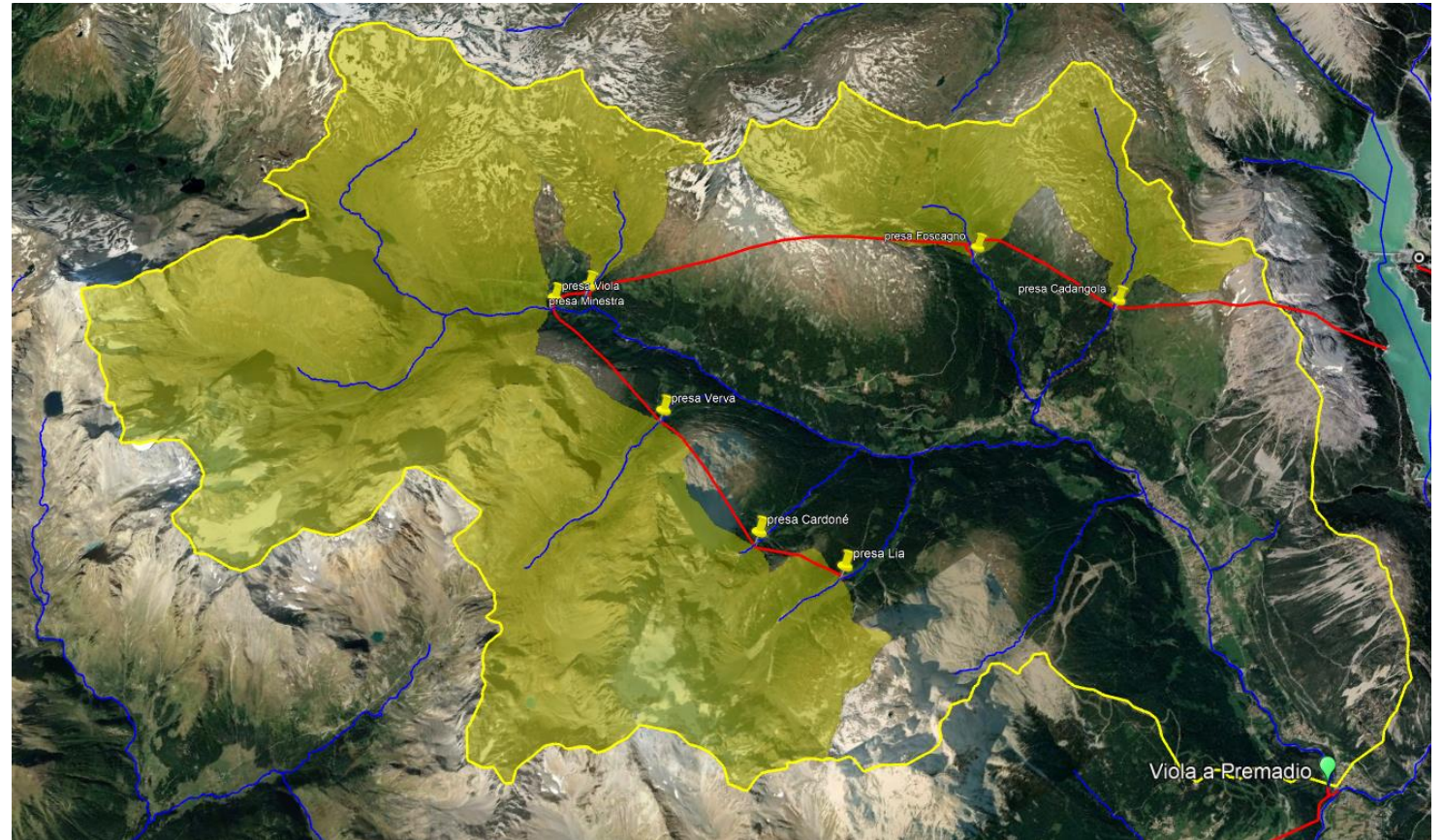
Torrente Viola

(presa in comune di Premadio)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
138,57 (*)	1.555	398

(*) L'area di bacino imbrifero «utile» è di 64,6 km² per effetto della presenza di aree già sottese dall'impianto di Premadio I (prese Nuovo Canale Viola).

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N0080010292LO	SUFFICIENTE	BUONO



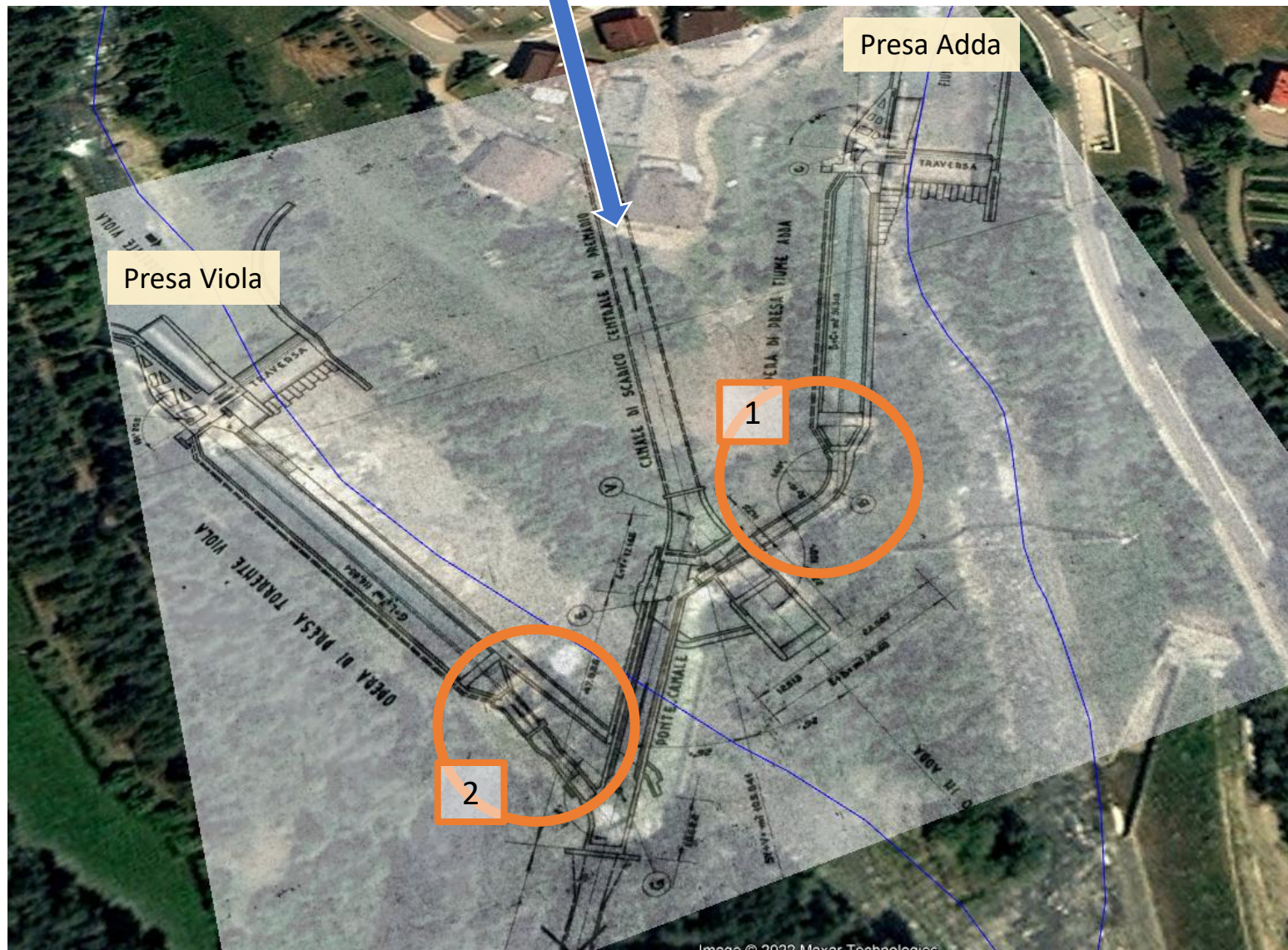
Inizio del canale di derivazione principale
Premadio-Valgrosina.



1



2



Q in arrivo da c.le Premadio

Presa Adda

Presa Viola

1

2

Torrente Frodolfo

Opera di presa costituita da una traversa lunga circa 40 m a 6 luci di ampiezza variabile da 6,5 a 7,5 m.

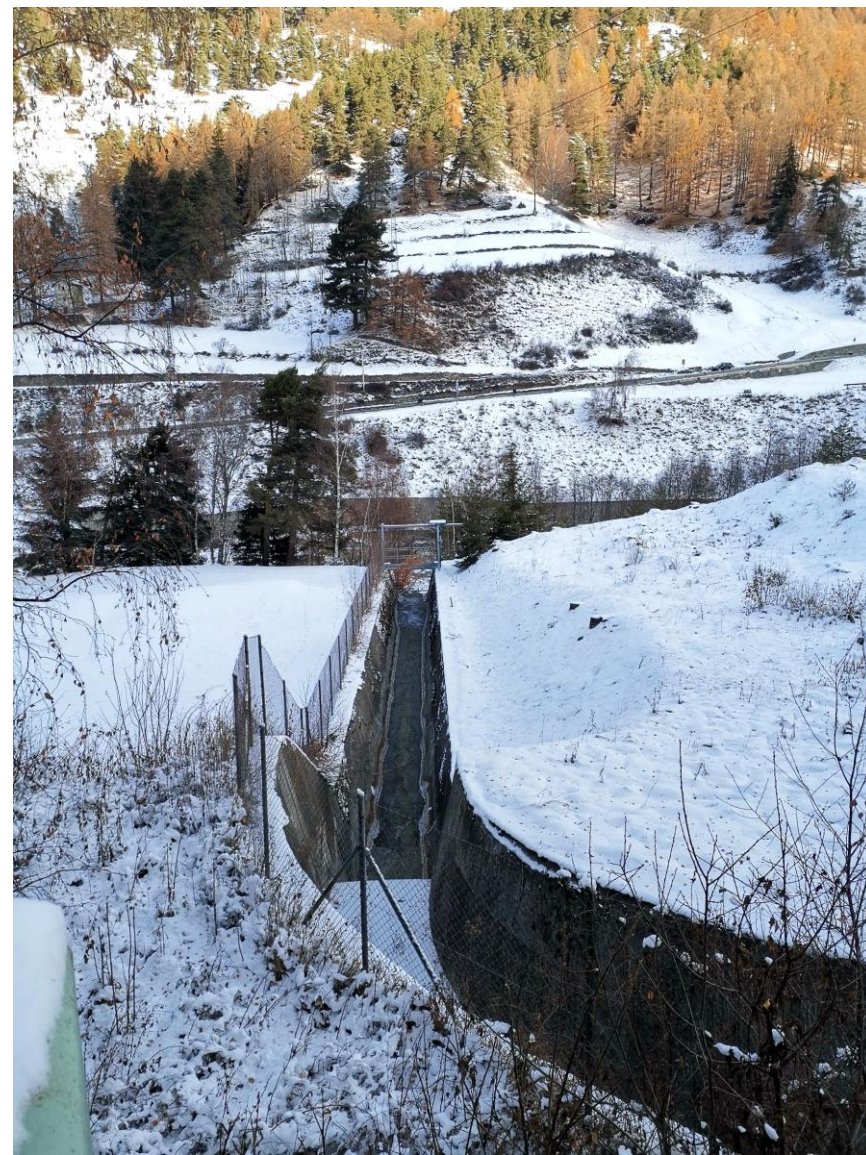
La bocca di presa è ubicata in sponda sinistra idrografica ed protetta da una griglia subverticale.





Torrente Frodolfo a Uzza (presa in comune di Valdidentro)

L'acqua derivata dal torrente Frodolfo viene immessa, tramite delle paratoie, in due vasche dissabiatrici simmetriche dalle quali si diparte il canale che permette di scaricare in alveo il DMV.



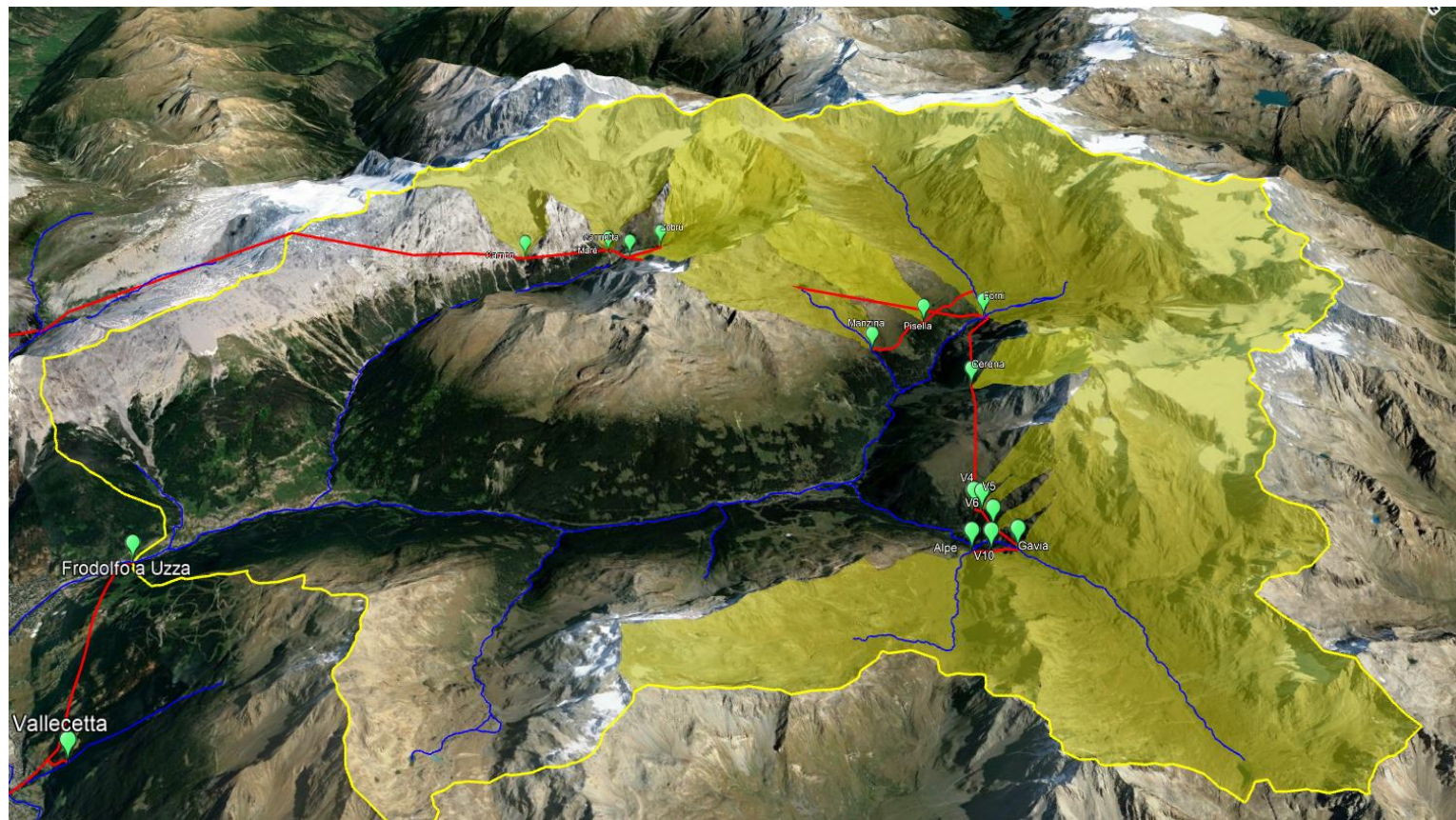
Torrente Frodolfo a Uzza

(presa in comune di Valdidentro)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
220,17	2.541	Inv. 379 Est. 631

(*) L'area di bacino imbrifero «utile» è di 111,83 km² per effetto della presenza di aree già sottese dall'impianto di Premadio I (prese canale Alpe-Gavia-Forni-Braulio).

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N0080010102LO	SUFFICIENTE	BUONO



Torrente Vallecetta

Opera di presa costituita da una piccola traversa su cui è installata una doppia griglia di captazione suborizzontale che a gravità cattura le acque del torrente e le convoglia alla galleria di derivazione sottostante.



Torrente Vallecetta

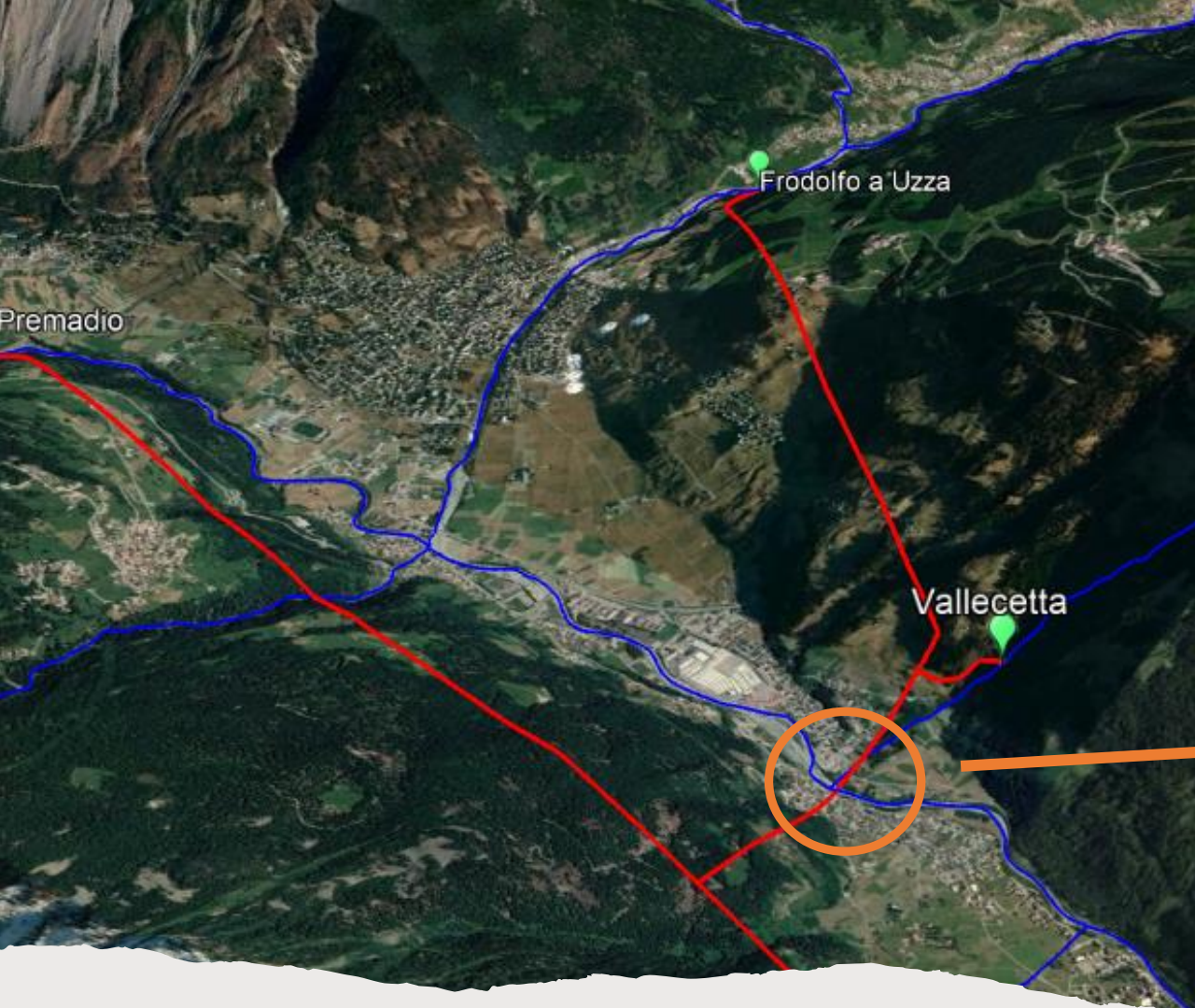
(presa in comune di Valdidentro)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
3,89	111	0 (*)

(*) DMV compensato all'opera di presa sul torrente Frodolfo a Uzza

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd





Le acque derivate dal torrente Frodolfo e dal torrente Vallecetta si immettono nel canale derivatore principale tramite un sifone di by-pass del fiume Adda ubicato a valle dell'abitato Piazza in comune di Valdidentro

Traversa su cui sono installate due griglie di captazione sub-orizzontali, al di sotto delle quali l'acqua cade per gravità nel canale di derivazione sottostante che conduce le acque alla galleria di derivazione principale Premadio – Valgrosina attraverso una specifica discenderia.

Torrente Massaniga



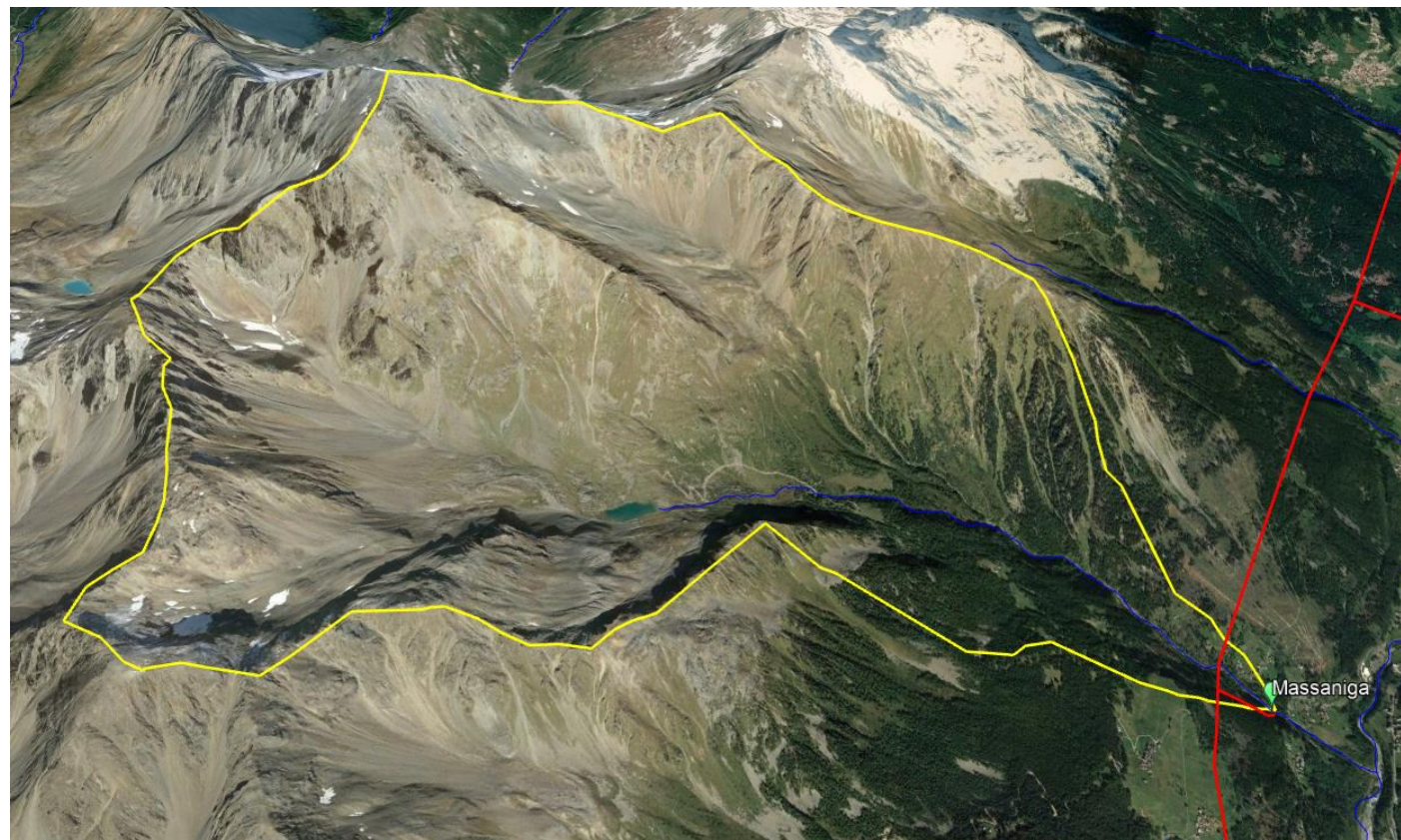
Massaniga

(presa in comune di Valdisotto)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
9,68	275	0 (*)

(*) DMV compensato all'opera di presa sul torrente Frodolfo a Uzza

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd



Traversa sulla quale sono installate, separate da due concetti in calcestruzzo che sorreggono la passerella di attraversamento, due griglie sub-orizzontali permettono di catturare l'acqua e convogliarla alla galleria di derivazione una volta percorsa la discenderia dedicata

Torrente Vendrello



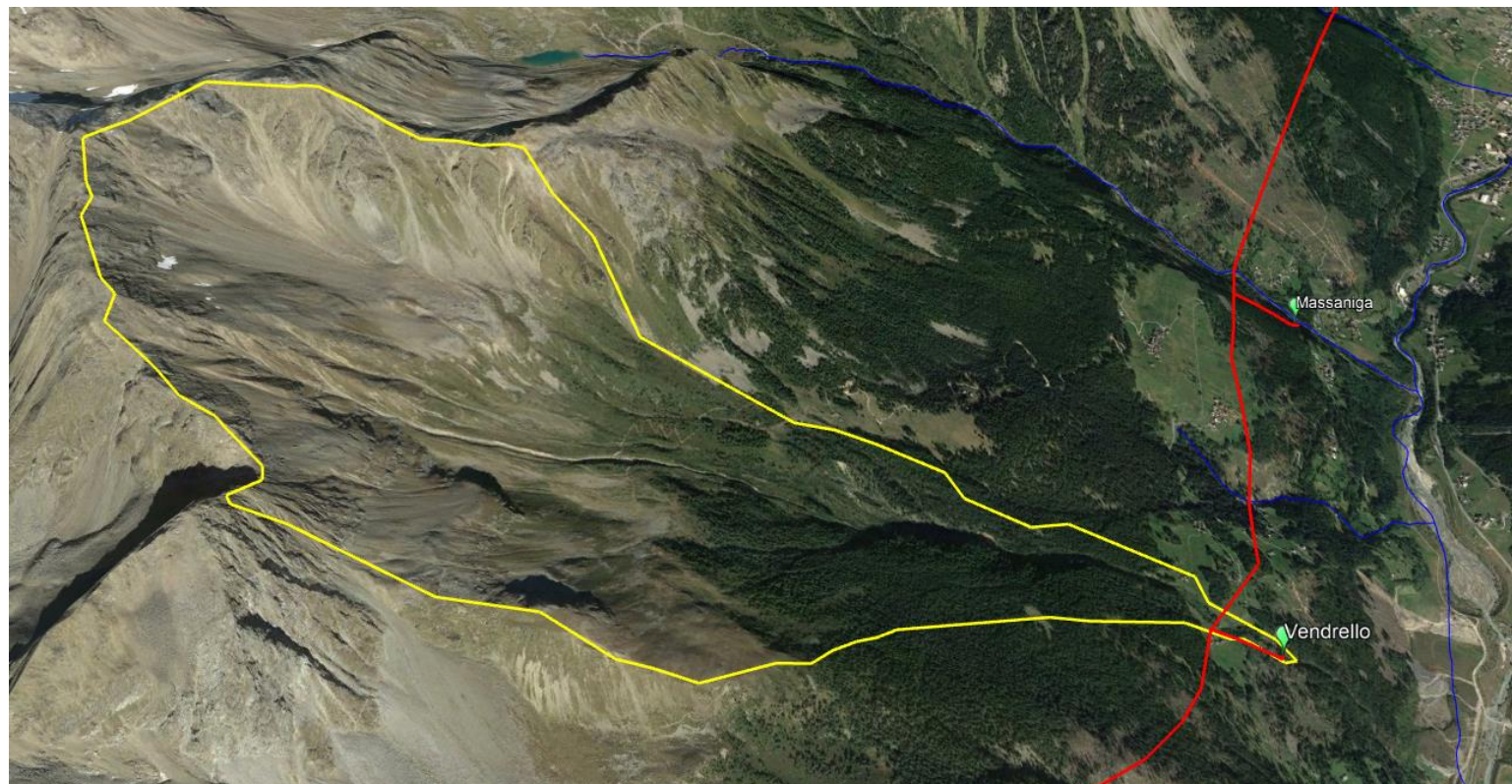
Vendrello

(presa in comune di Valdisotto)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
3,08	78	0 (*)

(*) DMV compensato all'opera di presa sul torrente Frodolfo a Uzza

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd



Traversa in calcestrutto sul cui colmo, e per tutta la lunghezza dello stesso, è installata la griglia di captazione sub-orizzontale.

L'acqua derivata viene immessa, attraverso una specifica discenderia, nella galleria di derivazione principale.

Torrente Migiondo



Migiondo

(presa in comune di Sondalo)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
2,16	74	0 (*)

(*) DMV compensato all'opera di presa sul torrente Frodolfo a Uzza

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd





Diga Val Grosina



Diga Val Grosina

Diga a gravità, a speroni, ad andamento rettilineo avente lunghezza di 286 m.

Costituita da 15 speroni affiancati con giunti ad interasse di 18 m. La diga è tracimabile in corrispondenza dei due speroni centrali, dotati di paratoie a ventola.

Quota coronamento: 1.212,50 m slm

Altezza: 78,5 m

Volume di invaso: 1,34 ml m³

Bacino imbrifero dirett. sotteso: circa 60 kmq

Bacino imbrifero allacciato: circa 640 kmq.

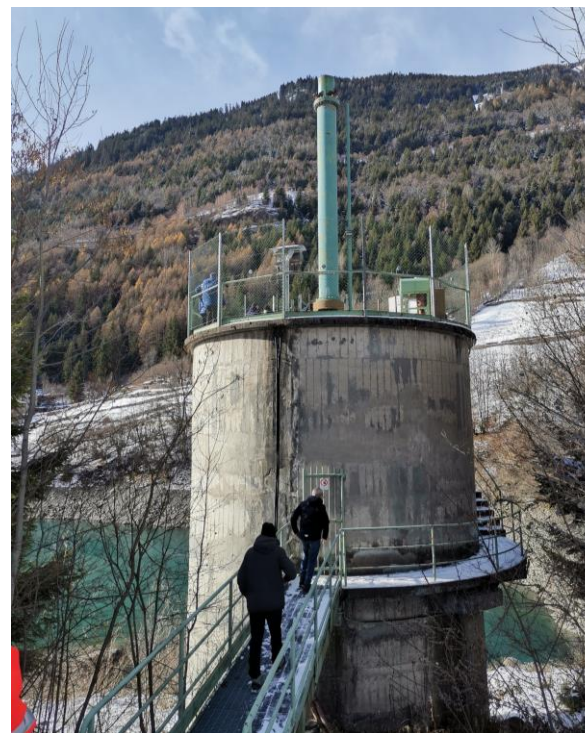


Scarico impianti Premadio 1 e 2

(presa in comune di Grosio)

Acque in arrivo dalla galleria di adduzione principale (Premadio-Valgrosina) lunga circa 20 km

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
-	9.276	-



Pozzo di manovra





Roasco d'Eita

Opera di presa situata immediatamente in coda all'invaso di Valgrosina, costituita da una modesta traversa in cls armato rivestita in blocchi di pietra che innalza il livello dell'acqua del torrente e la devia in sinistra orografica dove è posizionata la griglia di presa.



Roasco d'Eita

(presa in comune di Grosio)

Per tale opera di presa vi è la possibilità di essere intercettata con apposita paratoia in modo che, in caso di fuori servizio della diga, l'acqua possa by-passare l'invaso ed essere immessa direttamente nella derivazione in pressione verso la centrale di Grosio. In condizioni normali l'opera di presa è inattiva e l'acqua in arrivo dal torrente fluisce nel bacino della diga.

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
nd	1.903	0 (*)

(*) DMV compensato presso altra opera di presa

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N0080010221ALO	BUONO	BUONO



Roasco di Sacco Superiore

Traversa in calcestruzzo rivestita in blocchi di pietra dotata di una paratoia sghiaiatrice verticale. La presa, in sponda sinistra idrografica, è protetta da una griglia sub-verticale. L'acqua derivata viene immessa in due canali dissabbiatori al termine dei quali diparte il canale lungo circa 1,5 km che immette nell'invaso di val Grosina

Roasco di Sacco Superiore

(presa in comune di Grosio)

Immissione delle acque derivate dal Roasco di Sacco Superiore nell'invaso

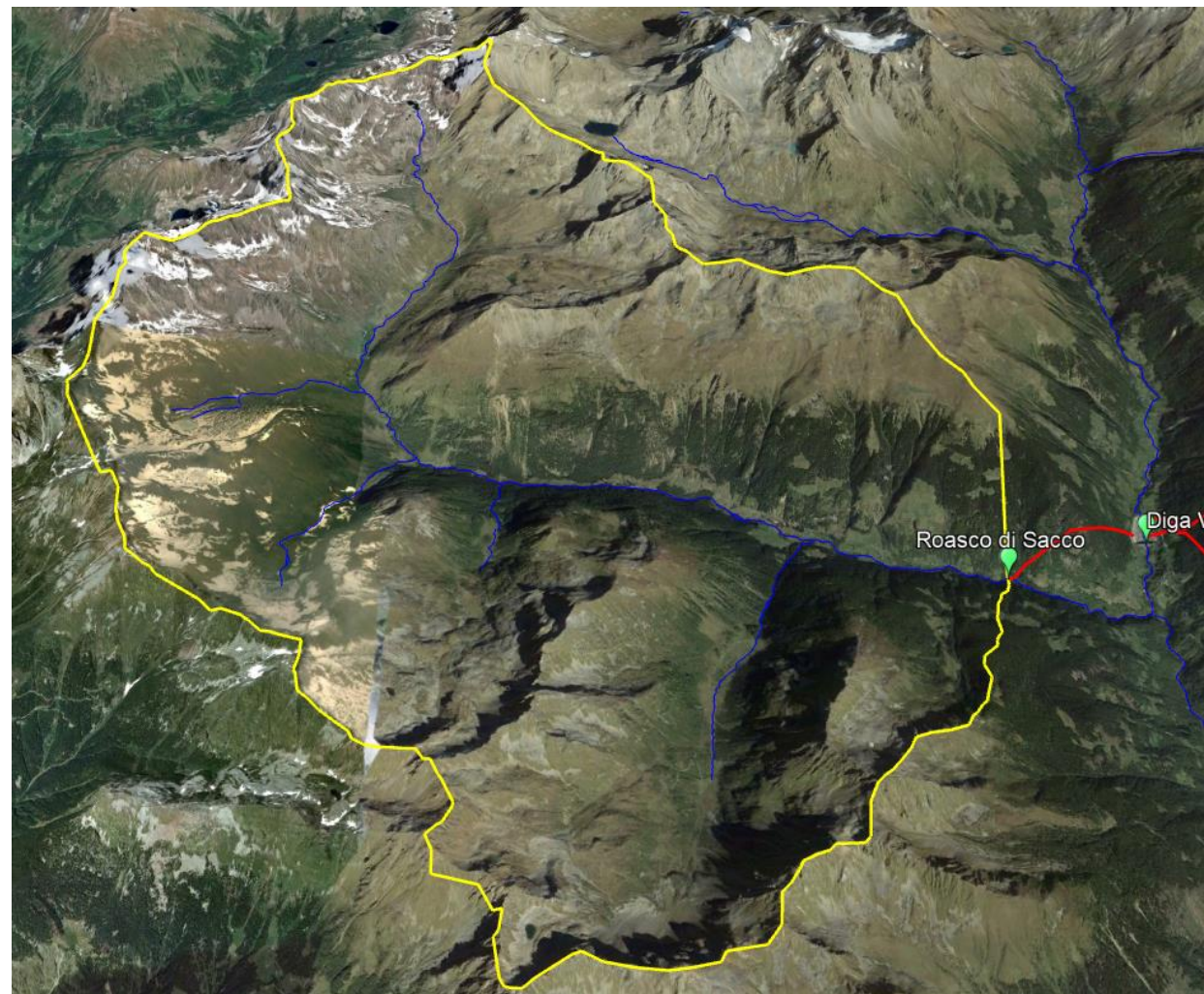


Roasco di Sacco Superiore

(presa in comune di Grosio)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
69,63	1.750	Inv. 244 - Est. 406

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N008001022012ULO	ELEVATO	BUONO



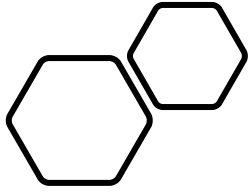


Diga di Fusino



Diga di Fusino

- Diga afferente il vecchio Impianto del Roasco (sotteso dall'Impianto di Grosio), attualmente utilizzata come vasca di accumulo per una derivazione d'acqua a scopo industriale per il raffreddamento di apparecchiature elettriche presso la centrale di Grosio e per finalità antincendio, il cui bacino di carico è rappresentato dalla diga di Fusino, posta 0,5 km a valle di quella di Valgrosina ed ancora in regolare esercizio e funzionamento.
- E' una diga ad arco gravità a semplice curvatura, realizzata in calcestruzzo con grossi blocchi di granito annegati nell'impasto
- E' alta 63,5 m ed ha uno sviluppo del coronamento di 72 m
- Il volume di invaso è pari a 0,2 Mm³



Centrale di Grosio

Dall'invaso della Val Grosina diparte una galleria di derivazione in pressione, scavata integralmente in roccia, avente sezione circolare di 5,44 m di diametro e lunghezza pari a circa 2,9 km.

Nella parte terminale, in corrispondenza del pozzo piezometrico scavato in roccia, la galleria si biforca in due ramificazioni che alimentano le due distinte condotte forzate che alimentano i gruppi della centrale di Grosio.

Potenza nominale media annua (kW)	104.595,41
Potenza elettrica installata (MW)	465
Produzione media annua dell'ultimo decennio (GWh)	945,07



Restituzione

Le acque turbinate nella centrale di Grosio vengono immesse in una galleria di scarico lunga 1,3 km, di cui gli ultimi 150 m circa sono all'aperto.

Il canale di scarico termina in corrispondenza delle paratoie di immissione nella vasca antistante l'imbocco della galleria di derivazione dell'impianto di Lovero.

Nel caso in cui la portata scaricata non debba alimentare l'impianto di Lovero, essa viene recapitata nel fiume Adda per tramite dello sfioro laterale in un ulteriore canale di scarico all'aperto lungo circa 500 m e che culmina in una vasca di smorzamento.

